

BIANCO E NERO

Colleghe/i, Compagni dirigenti sindacali CGIL, iscritti e simpatizzanti, siamo in una fase vertenziale del Corpo che vede quasi tutte le organizzazioni sindacali opportunamente in agitazione, valutato anche il periodo in cui il Governo è impegnato alla redazione della prossima legge finanziaria.

Attraverso la finanziaria saranno programmate per il 2020 le risorse da mettere a disposizione per l'intero Paese, ciò vale anche per il Corpo e per il personale del Corpo Nazionale VVF.

Con fatica si è giunti ad una vertenza unitaria confederale che ha visto l'adesione anche di altre organizzazioni sindacali, **per chiedere risorse, assunzioni, mezzi ed una organizzazione migliore e più rispettosa delle esigenze e dei diritti dei lavoratori.**

E' stato programmato il 15 Novembre un riuscito sit-in a Roma in Piazza Montecitorio e in concomitanza una serie di manifestazioni territoriali presso le Prefetture, inoltre 4 giornate di sciopero a partire dal 21 Novembre.

Il 20 Novembre, ho avuto modo di ascoltare e vedere un filmato di circa 5 minuti, postato da uno pseudo sindacalista attraverso il quale, denigrando quanto attuato unitariamente, è possibile comprendere il basso livello etico e le irrealistiche strumentalizzazioni con cui si rappresentano le problematiche del Corpo e dei lavoratori.

E' chiaro che la mancanza di idee e di elaborazione non offre altri strumenti a costui se non quelli di immaginarsi dei nemici da attaccare per acquisire visibilità e autocertificare la propria esistenza.

Per fare ciò deve ricorrere, come fa oramai da 15 anni, alla manipolazione e alla strumentalizzazione, e quando tutto ciò non è ritenuto sufficiente si ricorre a commentare e giudicare azioni messe in campo da altri.

Azioni che probabilmente lo spaventano molto più di quanto vuol nascondere, come appunto l'attuale vertenza unitaria attuata da CGIL, CISL, UIL ed altri.

Tanto per comprendere e approfondire le strumentalizzazioni del video; ha cercato di far passare il termine **valorizzazione** come termine negativo rispetto alla **equiparazione**, basterebbe leggerne attentamente le definizioni riportate da qualsiasi dizionario per comprenderne le enormi differenze a favore della valorizzazione.

Dal Dizionario Treccani

valorizzazióne s. f. [der. di valorizzare, sul modello del fr. valorisation]. 1. Il fatto, l'operazione di mettere in valore; conferimento di valore:

2. In senso fig., esaltazione delle qualità di una persona o di cose, precedentemente trascurate: valorizzazione di un funzionario, **della categoria dei tecnici**; provvedere alla v. delle foreste, delle coste, ecc.

equiparazióne s. f. [der. di equiparare]. - **L'atto, il fatto di equiparare**, d'essere equiparato: e quiparazione del grado degli impiegati nelle diverse amministrazioni statali.

Mentre con **la valorizzazione** che prevede il ricorso al procedimento negoziale è possibile riconoscere miglioramenti economici, previdenziali ecc. a tutto il personale, senza il vincolo dell'anzianità, nessuno escluso, nel rispetto

delle differenze, capacità, professionalità e responsabilità personali, a prescindere da ruoli e funzioni, ciò non sarebbe possibile con **l'equiparazione** alle forze di polizia.

Tale azione, come specificato nel dizionario, si potrebbe ottenere soltanto attraverso una equiparazione tra ruoli (**gradi**), e quindi, in un sistema volutamente gerarchico questo darebbe soddisfazione quasi totalmente ai ruoli superiori ed apicali, ai quali, comunque, bisogna riconoscere una maggior sperequazione in senso negativo rispetto ai livelli stipendiali.

Per evidenti differenze stipendiali di base, andrebbero questi ultimi, con una semplice equiparazione ad assorbire gran parte dei 216 M€ richiesti, quindi per una vera **valorizzazione** bisognerebbe mettere in campo cifre ben più sostanziose dei 216 richiesti per **l'equiparazione**, quindi maggiori vantaggi e possibilità per tutto il personale.

Andando ad esplicitare un ragionamento di puro carattere sindacale, l'ipotesi di equiparazione escluderebbe anche qualsiasi discussione e partecipazione sindacale, essendo, questa azione, legata totalmente a meccanismi automatici di comparazione ordinamentale con le forze dell'ordine, non dando nessuno spazio al procedimento negoziale, e quindi la domanda è, quale sarebbe il ruolo del sindacato nella equiparazione?

NESSUNO

Sempre per comprendere le strumentalizzazioni fuorvianti che vengono messe in atto, parliamo dell'**INAIL - Istituto Nazionale per L'Assicurazione Contro gli Infortuni sul Lavoro** ossia, l'assicurazione **dello STATO ITALIANO**.

Di quale Stato parla nel filmato lo pseudo sindacalista? del Belgio? della Turchia? o della Tanzania?

Provate a chiedere ai colleghi infortunati negli ultimi 15 anni quante spese hanno dovuto anticipare per curarsi, per poi avere rimborsi attraverso la presentazione di ricevute, laddove non vadano perse, e dopo infinite richieste burocratiche con un minimo temporale di attesa di 5 anni.

L'adesione all'INAIL permetterebbe ai lavoratori VVF. di accedere a cure gratuite di tutti i livelli a seguito di infortuni sul lavoro, sin dall'atto della visita o del ricovero al pronto soccorso, senza anticipare un solo centesimo.

Non ho potuto non notare la tanta passione nel filmato sulle cause di servizio, non sarà mica che il sistema INAIL non permette la mercificazione delle cause di servizio alle quali oggi si è tanto legati? Come mai tanta sensibilità, non sugli eventi traumatici e sulle sofferenze dei colleghi per gli infortuni subiti, **ma sulle pratiche burocratiche delle cause di servizio? Meditate colleghi ...**

Ancor più grave mi è apparsa la dichiarazione rispetto alle elezioni RSU, uno strumento di **alta democrazia sindacale** che permette ai lavoratori iscritti e non, in totale libertà e nella riservatezza delle urne di poter scegliere i propri rappresentanti a livello territoriale.

Un vero demone per uno pseudo sindacato che vive nel personalismo e nel populismo, un vero demone per uno pseudo sindacato che tratta i propri iscritti alla stregua di un numero di matricola a cui fare riferimento a fine mese, iscritti ritenuti tanto inaffidabili da non permettergli, vietandole, di esprimersi liberamente attraverso libere elezioni **RSU**.

Ha anche fatto riferimento ad una vecchia, ma per me ancora nuova, idea CGIL sulla uscita del Corpo dal Ministero dell'Interno, ebbene, non la nascondo affatto, anzi la rivendico con forza e posso anche dire che se equiparazione deve essere allora facciamola, con i colleghi della Protezione Civile e con il Dipartimento della Protezione Civile.

Andiamo a vedere le differenze stipendiali con i pari qualifica di quel Dipartimento, invece che con i colleghi della Polizia, scopriremo le vere differenze. Intanto, con il Decreto 127/2018 è stata introdotta, non la Regionalizzazione, mai richiesta dalla CGIL, ma la **Provincializzazione sui passaggi di qualifica a CS, all'insaputa di tutti i sostenitori del 127? Meditate colleghi**

Dec. 127/2018 Art. 12 C,6. Passaggi di qualifica a CS.

*Qualora, all'esito della procedura concorsuale di cui al presente articolo, permangono rilevanti carenze di organico nella qualifica di **capo squadra** tali da determinare criticità nella funzionalità del dispositivo di soccorso, può essere espletato, ai **fini della copertura delle suddette carenze e con le stesse modalità di cui al presente articolo, un concorso straordinario, anche su base provinciale, per l'accesso alla predetta qualifica cui è ammesso a partecipare il personale che abbia maturato complessivamente almeno dieci anni di effettivo servizio nel ruolo dei vigili del fuoco.***

Cari colleghi e compagni, viviamo in un momento dove nella nostra società a tutti i livelli, compreso quello Politico, il relativismo e i populismi la fanno da padroni, sono di moda.

La CGIL, in tutte le sue articolazioni sin dalla sua fondazione è stata argine e opposizione ad una società degli egoismi, e al capitalismo iniquo, disattenti, non rispettosi di alcuna dignità umana, denunciando pubblicamente il mancato rispetto della legalità e della dignità degli uomini che si realizza attraverso la dignità del lavoro e il rispetto dei diritti fondamentali.

La grande fatica che costa tenere sempre la testa a fronte alta e arginare queste distorsioni che si riverberano negativamente su tutta la popolazione, e in particolare sul mondo del lavoro, tra cui i VVF., non deve spaventarci a continuare ad essere **ARGINE**, per il bene dei colleghi Vigili del Fuoco, per il bene comune, per una società equa e solidale, per questa Nazione, per il Mondo intero.

La CGIL a tutti i livelli e chi alla CGIL aderisce è in prima linea per arginare i danni prodotti da un selvaggio liberismo ed una globalizzazione che specula, non in borsa, ma sulle vite delle persone, contro i populismi e contro la mistificazione delle realtà, questa è la nostra missione, e per questa con forza dobbiamo resistere, mai come oggi le parole **resistenza e resilienza** assumono un carattere di massima importanza, mai come oggi è importante essere ed esserci, come Pompieri e come CGIL.

Colgo l'occasione per esprimere la mia piena solidarietà a tutte le colleghe e colleghi super impegnati nel prestare soccorso alla cittadinanza in tutte quelle province che nell'ultimo mese hanno subito gravi danni a causa di incidenti e per le condizioni meteo impervie. Un ricordo va ai colleghi morti ad Alessandria, una grave perdita per tutti.

Componente esecutivo nazionale

Fp Cgil VVF

Michele D'AMBROGIO